

SCHEDAA – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche	WGS84: Nord		WGS84: Est	
2	Destinazione dello scarico <i>(Indicare l'eventuale denominazione/codice del recapito)</i>	Fognatura	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Acque superficiali	Acque sotterranee
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo/saltuario/periodico			Se periodico, indicare la frequenza ore/giorno giorni/settimana mesi/anno
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media			
		Portata massima			
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Volume totale annuo			
		Misuratore di portata			
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Se periodico, indicare la frequenza ore/giorno giorni/settimana mesi/anno			
		Se periodico, indicare la frequenza ore/giorno giorni/settimana mesi/anno			
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti			
		<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico			
		Ragione sociale		_____	
		Partita IVA		_____	
		Indirizzo		_____	
		Codice ATECO attività produttiva		_____	
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico			
		<input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro			
		Portata media giornaliera		Volume annuo (m ³ /anno)	
		Sistema di pre-trattamento			
<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro					
Presenza di pozzetto/i di ispezione					
<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No					

6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Acque reflue industriali da processi produttivi

Acque reflue industriali di raffreddamento

Acque reflue industriali di lavaggio

Acque reflue domestiche

Acque di prima pioggia

Acque di seconda pioggia

Acque reflue assimilate

Altro (specificare)

7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale¹

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Parametro	Concentrazioni

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle Tabelle 1/A (standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (standard di qualità nei sedimenti) 1/B (standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'Allegato 1, Parte III del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Sì No Se presenti, compilare la tabella sottostante

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Num. cas	Elemento/composto/sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Min.	Med.	Max.

Presenza di sostanze pericolose **

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del Punto 4 dell'Allegato 5 (articolo 125, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Sì No Se presenti, compilare la tabella sottostante

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Num. cas	Elemento/composto/sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Min.	Med.	Max.

** Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Parte III, articolo 74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

8

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'Allegato 5, Parte III al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del Punto 4 dell'Allegato 5 (articolo 125, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

sì No Se presenti, compilare la tabella sottostante

A	B t/anno	C m³/h	Ciclo produttivo
<input type="checkbox"/>			Cadmio
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
<input type="checkbox"/>			Esaclorocicloesano (hch)
<input type="checkbox"/>			Ddt
<input type="checkbox"/>			Pentaclorofenolo (pcp)
<input type="checkbox"/>			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
<input type="checkbox"/>			Esaclorobenzene (hcb)
<input type="checkbox"/>			Esaclorobutadine
<input type="checkbox"/>			Cloroformio
<input type="checkbox"/>			Tetracloruro di carbonio

	<input type="checkbox"/>		1,2 dicloroetano (edc)
	<input type="checkbox"/>		Tricloroetilene
	<input type="checkbox"/>		Triclobenzene (tcb)
	<input type="checkbox"/>		Percloroetilene (per)
	<input type="checkbox"/>		Altro (specificare)
<p>- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;</p> <p>- colonna B): indicare la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione dev'essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;</p> <p>- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h</p>			
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Sistema di misura utilizzato: _____	

¹ In alternativa alla compilazione della presente tabella è possibile allegare il certificato analitico eseguito da laboratorio autorizzato.

Ischia		
Luogo	Data	Il dichiarante